

Castelnuovo, un laboratorio con le fotografie di Varini

► CASTELNUOVO MONTI

L'assessorato alla Cultura e la biblioteca comunale Crovi organizzano un laboratorio di fotografia, collegato all'esposizione ancora in corso con le immagini di Riccardo Varini, che sarà tenuto dallo stesso fotografo reggiano. Il 2 febbraio alle 15.30, Varini

guiderà il laboratorio nella sala espositiva di Palazzo ducale (via Roma 12). Il tema del laboratorio sarà la composizione: tramite proiezioni verranno esaminati vari esempi di foto da correggere. L'iniziativa è gratuita, le iscrizioni obbligatorie. Info: tel. 0522-610204, biblioteca@comune.castelnuovo-nemonti.re.it.

CASTELNUOVO MONTI

Oggi strada chiusa a Felina per lo sgombero della neve

► CASTELNUOVO MONTI

In attesa di nuove nevicate, previste già per oggi, vanno avanti le operazioni di sgombero dei cumuli nevosi depositati nei centri abitati.

Dopo il centro di Castelnuovo, ora tocca al centro urbano di Felina: per la giornata di oggi

gi saranno in vigore alcune modifiche temporanee della circolazione stradale a seguito di una apposita ordinanza emessa oggi dal responsabile della polizia municipale, Marco Longagnani.

Vigeranno pertanto divieti di sosta su ambo i lati con rimozione forzata e divieto di

transito (eccetto autorizzati) in via Kennedy (limitatamente al tratto compreso fra l'intersezione con via Pignedoli e l'intersezione con via Fontanesi) dalle ore 8.30 alle ore 15.

Si intendono autorizzate al transito le sole macchine operatrici impegnate nelle operazioni di sgombero neve e i ve-

icoli al servizio delle forze di polizia, vigili del fuoco, polizia locale, protezione civile, soccorso stradale ed emergenza, 118.

Nella fascia oraria 8.30-15 il traffico veicolare in via Kennedy sarà interrotto dal personale di polizia per i soli tratti di volta in volta interessati dalle operazioni. (l.t.)

Asilo, stasera l'assemblea sull'aumento delle rette

Casina: l'appuntamento chiesto dai genitori è fissato alle 20.30 alle scuole medie. Il consiglio d'istituto: «E' assurdo costringere le famiglie a ritirare i bambini»

► CASINA

E' fissata per questa sera alle 20.30 nell'aula video delle scuole medie, l'assemblea richiesta dai genitori della scuola d'infanzia comunale di Casina, a seguito dell'aumento delle rette che ha suscitato dibattito. Le rette per le fasce di reddito più alte hanno visto un aumento pari al 45% e sul tema si è aperta anche una polemica politica nei confronti dell'amministrazione a seguito degli interventi della minoranza consiliare. In vista dell'assemblea, intervie-

ne anche il consiglio d'istituto che invita a partecipare: «Siamo stupiti dalla mancata diffusione della lettera indirizzata al consiglio comunale, così che si desse il via a un adeguato dibattito, per cui ora facciamo appello a tutta la comunità di Casina affinché partecipi numerosa all'assemblea. All'ordine del giorno il confronto con l'amministrazione comunale sul discorso rincaro delle rette della scuola d'infanzia statale di Casina e Paullo, e le problematiche legate al futuro dell'organizzazione scolastica».

Il consiglio d'istituto sull'aumento commenta: «I rincari sono stati comunicati a scuola già avviata, e hanno visto lievitare in alcuni casi la tariffa anche del 45%, e raddoppiare il costo del trasporto scolastico. Questo ha fatto sì che alcune famiglie abbiano dovuto scegliere tra far continuare o no la frequenza ai propri figli. Malgrado i rincari siano stati motivati come gradualità e proporzionalità alle disponibilità economiche, hanno messo in difficoltà diverse famiglie nel difficile compito di far quadrare i bilanci».

Conclude la nota: «Siamo consapevoli del fatto che gli enti locali stiano gestendo situazioni finanziariamente difficili, ma è proprio in queste fasi che occorre fare scelte precise. Pensiamo che salvaguardare il diritto all'istruzione e prendersi in carico la cura dei minori sia un dovere fondamentale per una comunità e che questo rappresenti anche un valido sistema di aiuto per le famiglie in difficoltà. Togliere i bambini dalla scuola significa impoverire la scuola e con essa l'intera comunità». (l.t.)



Davide Guiducci con il suo deltaplano

VILLA MINOZZO

Sul tetto del mondo con il suo deltaplano

► VILLA MINOZZO

C'è anche una prestigiosa presenza dell'Appennino reggiano nella Nazionale italiana del deltaplano che in Australia, guidata dal commissario tecnico Flavio Tebaldi, ha vinto il 19° mondiale, imponendosi per la terza volta consecutiva. E' quello del villaminozzese Davide Guiducci, già iridato e detentore di importanti titoli a livello individuale.

Nei cieli di Forbes, a circa 400 chilometri da Sidney, gli Azzurri di Tebaldi hanno conquistato l'oro a squadre dopo dieci giornate di gara combattute fino all'ultima manche. Anche vinta sugli Stati Uniti per soli 70 punti di vantaggio su circa 26mila. Al terzo posto la Gran Bretagna. Grande lo spirito di squadra che ha permesso di conquistare, giornata dopo giornata, il massimo punteggio.

Tra gli Azzurri il pluricampione Christian Ciech (trentino ma varesino d'adozione), il bresciano Tullio Gervasoni, il più giovane del team Suan Selenati (di Arta Terme, Udine) e

appunto Davide Guiducci. Ai vertici del mondo anche i deltaplani Icaro 2000 Laminar della ditta di Laveno Mombello (Va). La competizione si è svolta dal 5 al 18 gennaio e vi hanno partecipato 105 piloti provenienti da diverse parti del mondo. Dure giornate di prove per il grande caldo (tra i 40° e i 45°) e il forte vento, affrontando percorsi tra i 127 e 250 chilometri circa, dopo i decolli al traino di mezzi ultraleggeri vista l'assenza di pendii per poter far prendere il volo a questi eleganti uomini volanti.

Già lo scorso anno Guiducci aveva fatto parte della Nazionale che aveva vinto i mondiali, e così lo aveva voluto eleggere il sindaco di Villa Luigi Fiocchi: «Davide è un montanaro radicato, che vive da sempre a Villa Minozzo; semplice, riservato che dedica il suo tempo libero a questo sport con impegno, fatica e passione. Tanti sono i ragazzi del nostro Appennino che si dedicano a diverse attività sportive, ottenendo ottimi risultati che arricchiscono il valore della nostra montagna». (l.t.)

RAMISETO

Muore a 76 anni l'alpino Bizzarri

Cantoniere comunale in pensione, era una delle anime di Cereggio



Corrado Bizzarri

► RAMISETO

Cordoglio ha suscitato in tutto il territorio ramisetano la notizia della morte di Corrado Bizzarri, notissimo alpino, sempre impegnato nell'organizzare e sostenere le attività legate all'Ana. Nato a Cereggio di Ramiseto il 28 febbraio 1936 da Luigi Bizzarri e Adalgisa Ugolotti, ha vissuto da sempre nella frazione d'origine.

Si era sposato nel 1961 con Silvana Dazzi, da cui ha avuto tre figli: Vilma, Antonella, Daniele e 9 nipoti. Ha svolto il lavoro di cantoniere comunale fino alla pensione e ha coltiva-

to le passioni più tradizionali dei montanari: cercare funghi, lavorare il legno e la terra.

Sempre impegnato nel gruppo alpini di Ramiseto, ha partecipato ai vari raduni in cui gli alpini si sono distinti, lasciando sempre un ricordo positivo al loro passaggio. Era molto conosciuto sull'Appennino anche per avere cantato per lunghi anni nel Coro di Vetto, e in generale per le tante giornate allietate dai canti popolari montanari, in cui era un vero maestro.

Durante la sua vita, tormentata negli ultimi anni da gravi problemi cardiaci, ha accudito

dapprima i genitori infermi poi la moglie Silvana e in fine il suocero Giuseppe, in modo esemplare.

A lui hanno voluto rivolgere un saluto commosso la famiglia, la comunità di Cereggio e di Ramiseto, gli amici alpini e tutti coloro che lo hanno conosciuto. «Un ringraziamento particolare - spiega la famiglia di Bizzarri - va al reparto di cardiologia dell'ospedale Sant'Anna di Castelnuovo Monti, centro di vera eccellenza sul nostro territorio, condotto da medici e infermieri che uniscono al fare bene la loro professione un'umanità che rende meno pesante il fardello che i malati devono trascinare».

I funerali avranno luogo oggi, partendo dall'obitorio dell'ospedale di Castelnuovo Monti alle ore 14.45 per Cereggio di Ramiseto. (l.t.)

CIASPOLE
15 itinerari per tutta la famiglia

Pasubio - Altopiano di Asiago - Monti Lessini
I monti del Lago di Garda (Monte Baldo - Monte Pizzocolo)
Corno del Renon - Monte Piava - Monte Grappa
Folgarida - Recoaro 1000 ... e tanti altri

PERCORSI CON LE CIASPOLE

A stretto contatto con la natura, lontano dal caos e dalle piste, nel silenzio del paesaggio innevato i pensieri del quotidiano spariscono e il corpo recupera le forze e l'energia.

15 Itinerari da percorrere con le ciaspole per tutta la famiglia. Informazioni su distanza-difficoltà-orientamento e punti di appoggio.

Percorsi nelle zone di: • Altopiano di Asiago
• Monti del Lago di Garda Monti Lessini
• Altopiano di Folgarida • Dolomiti Bellunesi

Libro-Guida in edicola

in esclusiva con

a €5,80*

* oltre al prezzo del quotidiano

GAZZETTA DI MANTOVA
QUOTIDIANO D'INFORMAZIONE FONDATA NEL 1644

GAZZETTA DI MODENA
QUOTIDIANO D'INFORMAZIONE

GAZZETTA DI REGGIO
QUOTIDIANO D'INFORMAZIONE FONDATA NEL 1890

la Nuova Ferrara
QUOTIDIANO D'INFORMAZIONE